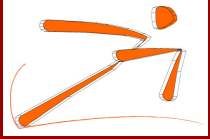


Prof. Angelo Cappello

***Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica
Università di Bologna***

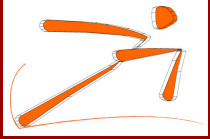


Assistive & Rehabilitation Technology

Cosa è ?

L'insieme delle metodologie e delle tecnologie utilizzate per affrontare la riabilitazione (sensoriale, motoria, cognitiva,...) di un individuo affetto da patologie invalidanti

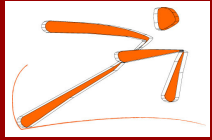
Sempre più spesso ci si rivolge anche all'anziano



Assistive & Rehabilitation Technology

Perchè in Emilia Romagna ?

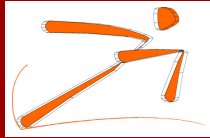
1. Alla fine degli anni '90, quasi un milione di persone aveva oltre 65 anni in Emilia Romagna e la percentuale è in aumento. Tale percentuale è la maggiore nell'intera Unione Europea
2. In Emilia Romagna esiste già di fatto una rete di eccellenza che collega Università ed Enti di Ricerca (Istituti Ortopedici Rizzoli, Centro Protesi INAIL, ecc.)



StartER nasce nel contesto dei progetti PRRIITT



**Innovazione e Trasferimento tecnologico
dagli istituti di ricerca al mondo aziendale**



Partecipanti



1. U
2. U
3. U
4. IM
5. IS
6. M
7. A
8. L
9. A

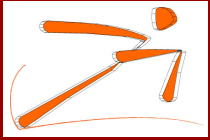
Technogym S.p.a, eTT, Comune di Budrio(Bo), Otto-Bock Italia, Biotecnica, Neurological Sciences Institute-Oregon Health & Science University, CAT Medical Systems, Azienda USL Forlì, Azienda USL Cesena, Deltos impianti, Dem-Dispositivi Elettromedicali, Department of Biocybernetics- Slovak Academy of Sciences, Elmac Elettronica s.a.s, EMS srl, ENEA, FIOTO, Hit medica, ICS srl, Unità operativa di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'Ospedale Maggiore (Bologna), Servizio diagnostico di Analisi del Movimento centro S. Maria ai Servi - Parma, Laboratorio di Analisi del Movimento – Dipartimento di Riabilitazione - Reggio Emilia, QUBIsoft, Samo, Società Italiana di Analisi del Movimento nella Clinica, Sol et Salus – Gait&Motion Analysis Laboratory, Aurion SRL, LorAn Engineering s.r.l, A.I.A.S. Ferrara, eMotion s.r.l., NeoPreSS s.r.l., Y.E.S. – Your Engineering Solutions

2
io)
e (Imola)



**Fontanellato, Parma
SRRF Policlinico S. Orsola, Bologna
Microsystemwems-MS
Webcare, Milano
SIAS, S.p.A.**



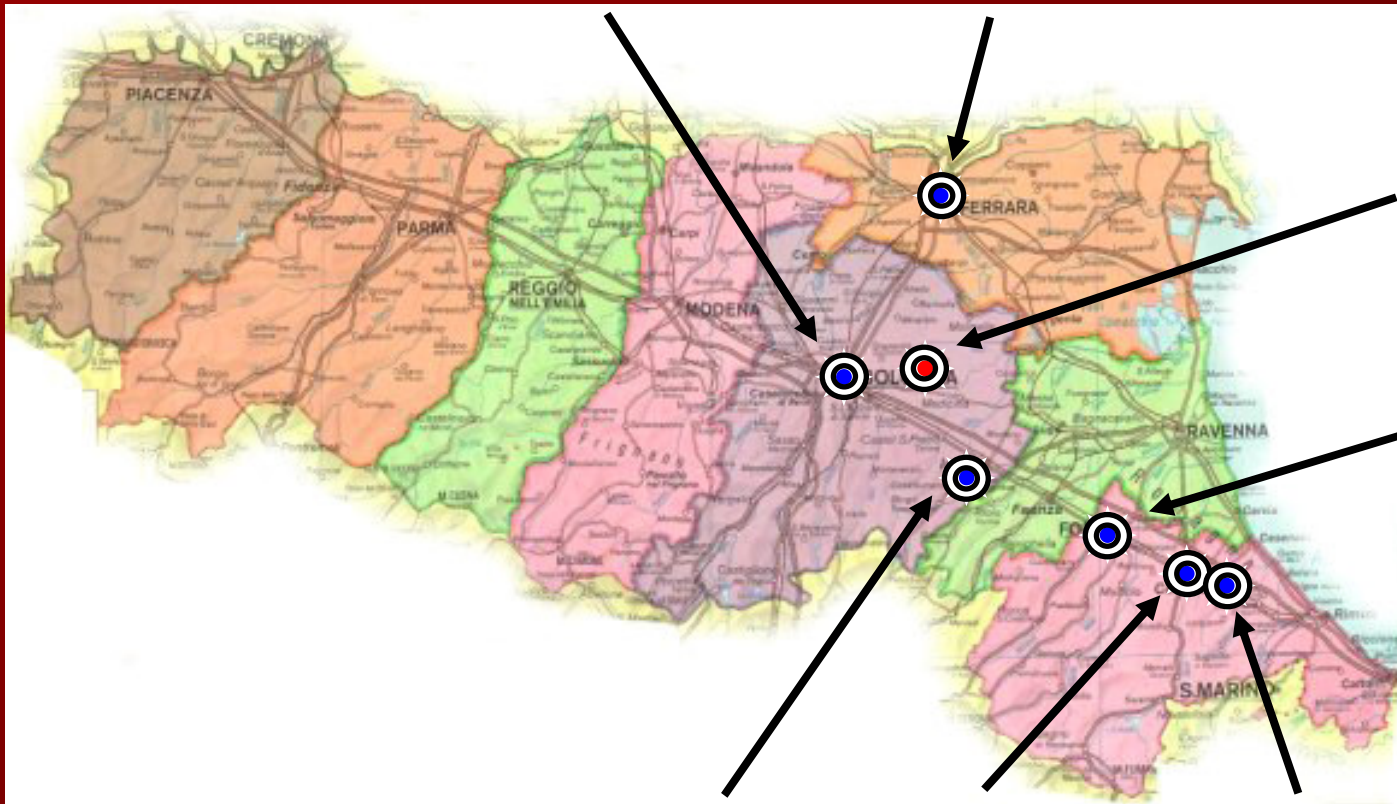


Partecipanti



DEIS – DIEM – IOR – AUSILIOTECA AIAS – LUCE

ENDIF



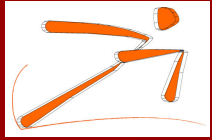
INAIL

DIEM

MONTECATONE

DEIS

TECHNOGYM



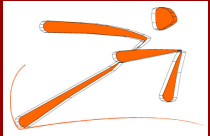
Disabilità

Questo termine fa riferimento alla capacità della persona di espletare autonomamente (anche con ausili) le attività fondamentali della vita quotidiana. Quindi non si riferisce esclusivamente ad una danno fisico, ma anche alle:

- limitazioni delle attività**
- restrizioni alla partecipazione alla vita sociale**

a cui una persona può essere costretta a seguito di un'alterazione del suo stato di salute

Necessità



Numero di soggetti disabili in Italia: 2.615.000 (5%)

Numero di soggetti disabili in RER: 160.000

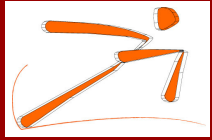
Portatori di più di due disabilità: 33%

+

Percentuale di anziani in RER: 21.3%

Percentuale di anziani in Italia: 16.8%

Percentuale di anziani in Europa: 15.5%



Necessità



Il problema della disabilità è diffuso

**C'è un crescente bisogno di soluzioni innovative
e sempre più efficaci, sia nel settore della
riabilitazione che degli ausili**

**C'è un ampio bacino di utenza per le aziende
interessate a questo settore**

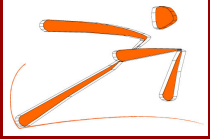


Requisiti



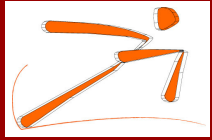
Per potere introdursi proficuamente in questo settore e portare reale innovazione è necessaria una visione ed un know-how estremamente multidisciplinare, lungo tutto il processo produttivo

Requisiti



Il problema dei requisiti diventa il problema di individuare i detentori “dei know-how” in modo da portarli a lavorare assieme

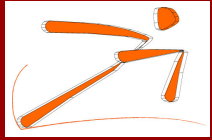




Mission



- 1) Creare un sistema integrato, con un know-how multidisciplinare e strumentazione avanzata, capace di assistere aziende nello sviluppo di prodotti e servizi per la disabilità; StartER fornirà assistenza durante lo sviluppo di prototipi e la loro validazione, così come nella loro certificazione di qualità;**
- 2) condividere e sviluppare metodologie di lavoro comuni, utili per risolvere problemi identici o simili a quelli già evidenziati dai singoli partner di StartER e di interesse per aziende esterne (si vedano gli obiettivi scientifici del progetto);**

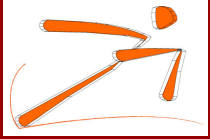


Mission



3) **formare professionisti altamente qualificati** da università, ospedali e aziende, in grado di avere una visione globale ed una esperienza diretta nel campo delle tecnologie per la riabilitazione e gli ausili;

4) realizzare un **network** in grado di essere sempre **aggiornato** circa le necessità dei disabili e l'offerta Regionale.

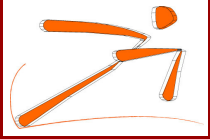


Obiettivi scientifici

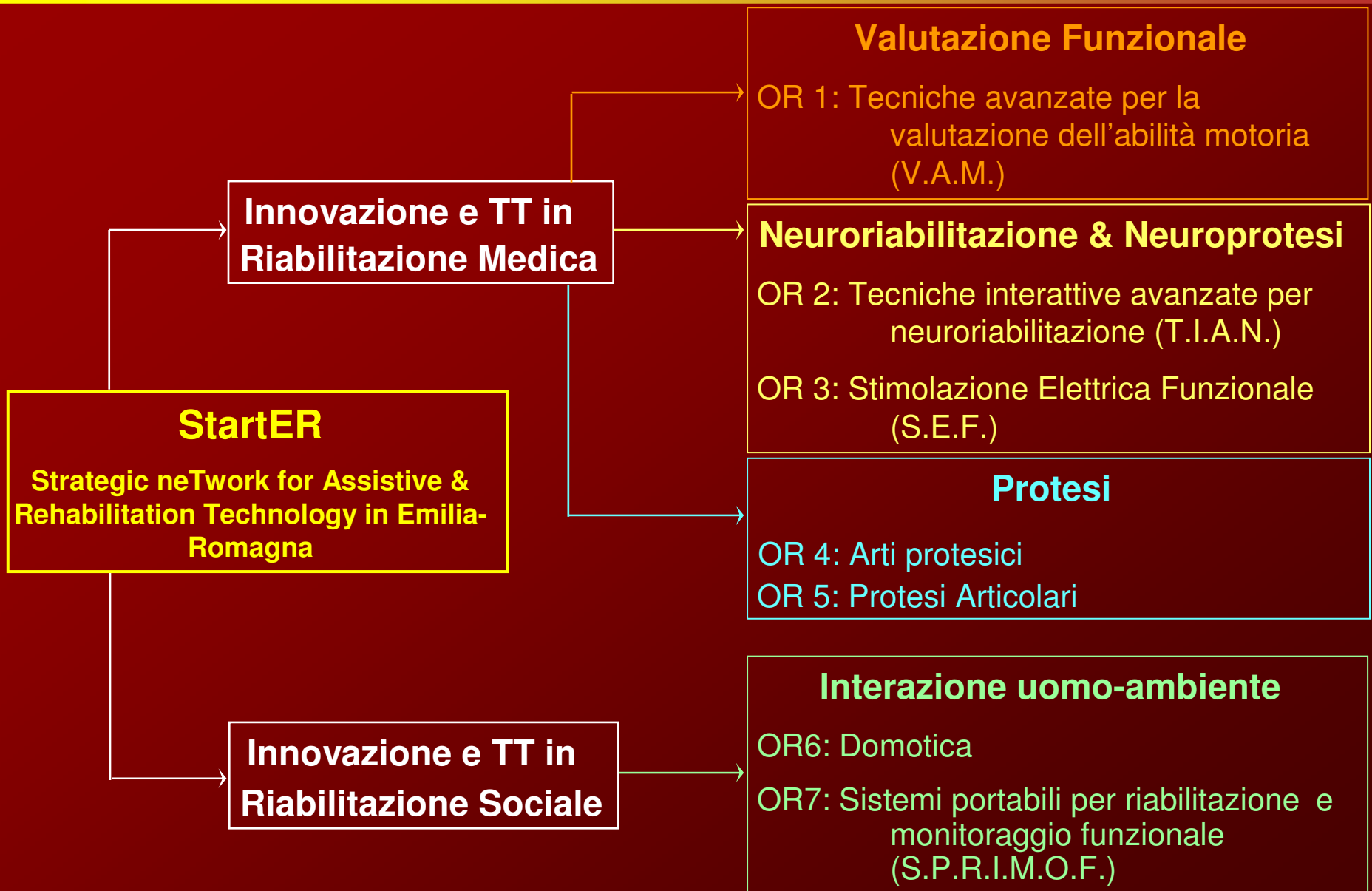


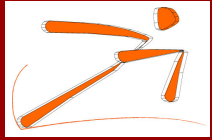
Due sono le vie percorribili per ridurre il livello di limitazione delle attività e/o di restrizione alla partecipazione conseguente ad un danno fisico:

- **riabilitazione medica**: aumentare le capacità residue del disabile fino all'eventuale completo recupero;
- **riabilitazione sociale**: ridurre gli ostacoli esterni e quindi le "abilità" richieste al disabile.



Obiettivi scientifici





Primi mesi di attività



Nuovo Logo



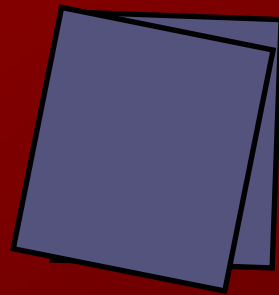
Sito WEB

www.starter-project.com

Brochure

cartelletta

7 schede

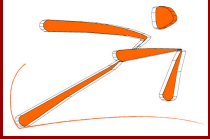


+



Nuovo personale

attivazione di 4 contratti



APPROFONDIMENTI

Maria Grazia Benedetti (LAM – Istituti Ortopedici Rizzoli)

Tecniche avanzate per la valutazione dell'abilità motoria in clinica e per il test di nuovi dispositivi

Lorenzo Chiari (DEIS – Università di Bologna)

Neuroriabilitazione, neuroprotesi e sistemi portabili: tecnologie per mercati emergenti

Vincenzo Parenti Castelli (DIEM – Università di Bologna)

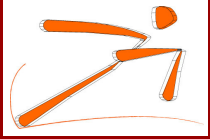
Arti protesici e protesi articolari: un impegno costante per l'innovazione

Claudio Bitelli (AIAS Bologna Onlus)

Interazione uomo-ambiente: sviluppo di ausili innovativi per una vita più autonoma e partecipata

Davide Lenzi (Luce Medical Srl)

Perché la mia azienda ha deciso di far parte di StartER



Grazie

!